



Nuova Legge Antiriciclaggio della Cina: Principali Modifiche e Impatto

Introduzione

A partire dal 1° gennaio 2025, entrerà ufficialmente in vigore la revisione della Legge Antiriciclaggio della Repubblica Popolare Cinese (*AML Law*), in risposta all'evoluzione del panorama finanziario globale, alla crescente diffusione degli asset digitali e alle preoccupazioni crescenti sull'uso illecito dei sistemi finanziari e sulla sicurezza nazionale.

Le modifiche mirano a rafforzare le misure di contrasto al riciclaggio di denaro, al finanziamento del terrorismo e ad altre attività illecite, allineando la normativa cinese agli standard globali. La nuova normativa amplia il perimetro di applicazione dell'originaria Legge Antiriciclaggio del 2007, introducendo requisiti di conformità più stringenti per le istituzioni finanziarie ed estendendo la portata della supervisione normativa.

Di seguito, un'analisi delle principali modifiche e del loro impatto sul contesto normativo e imprenditoriale in Cina.

1. Estensione dell'Applicazione alle Industrie Non Finanziarie

Una delle modifiche più significative riguarda l'ampliamento del perimetro normativo oltre le istituzioni finanziarie tradizionali.

A partire dalle proposte di revisione di novembre, la normativa AML si applicherà a settori non finanziari come:

- Sviluppatori immobiliari
- Rivenditori di beni di lusso
- Studi legali e studi contabili

Queste categorie saranno obbligate ad adottare misure di conformità AML, tra cui procedure di Know-Your-Customer (KYC) e due diligence nei confronti della clientela.

La revisione è motivata dall'aumento delle indagini su transazioni di elevato valore, in particolare nel settore immobiliare, dove la struttura delle operazioni facilita la dissimulazione della titolarità effettiva dei beni e il riciclaggio di fondi di origine illecita.

L'inclusione di tali settori mira a chiudere le lacune nella supervisione e ad assicurare che tutte le possibili vie di riciclaggio siano soggette a vigilanza, imponendo obblighi di segnalazione delle transazioni sospette e di verifica approfondita delle operazioni ad alto rischio.

2. Maggiore Utilizzo della Tecnologia per il Monitoraggio AML

Con l'aumento della complessità dei crimini finanziari e l'espansione delle transazioni digitali, la revisione legislativa pone una maggiore enfasi sull'uso della tecnologia avanzata per il contrasto al riciclaggio di denaro.

Le nuove norme impongono alle istituzioni finanziarie di implementare sistemi di Intelligenza Artificiale (AI) e Machine Learning per il monitoraggio delle transazioni e l'analisi dei dati.

L'obiettivo è migliorare la capacità di rilevare schemi sospetti e attività finanziarie anomale in modo più efficace rispetto ai metodi tradizionali.

Inoltre, la riforma incoraggia l'utilizzo della tecnologia blockchain per tracciare con maggiore precisione la provenienza dei fondi in transazioni di grande entità, in particolare nei movimenti transfrontalieri e nell'ambito degli asset digitali.

L'impiego di tali strumenti permetterà un monitoraggio in tempo reale delle transazioni illecite, con particolare attenzione ai flussi finanziari internazionali.

3. Regolamentazione Più Rigorosa per gli Asset Digitali e le Criptovalute

Le revisioni introdurranno norme più stringenti per i fornitori di servizi di asset virtuali, inclusi:

- Exchange di criptovalute
- Fornitori di portafogli digitali

La Cina è stata all'avanguardia nella regolamentazione delle valute virtuali, e la riforma AML rafforzerà ulteriormente la vigilanza su questo settore.

Le nuove disposizioni impongono:

- Verifiche Know-Your-Customer (KYC) obbligatorie per tutti gli utenti delle piattaforme di asset virtuali;
- Monitoraggio delle transazioni per rilevare operazioni sospette;
- Segnalazione obbligatoria delle operazioni che superano determinate soglie o coinvolgono giurisdizioni ad alto rischio.

Le autorità finanziarie avranno il potere di bloccare le transazioni sospette e imporre l'obbligo di conservazione dei dati delle transazioni per almeno cinque anni, consentendo un più efficace contrasto ai crimini finanziari.

4. Aumento delle Sanzioni e Maggiore Responsabilità Legale

Le modifiche alla legge AML prevedono sanzioni più severe per il mancato rispetto delle normative.

Le istituzioni finanziarie, le imprese e gli individui che non attuano adeguate misure AML potranno incorrere in:

- Multe più elevate
- Chiusura dell'attività
- Rischio di procedimenti penali

Inoltre, i dirigenti delle istituzioni finanziarie ritenuti responsabili di facilitare attività di riciclaggio potranno essere perseguiti penalmente a titolo personale.

La Banca Popolare della Cina (PBOC) vedrà rafforzati i propri poteri ispettivi e sanzionatori, con la facoltà di:

- Congelare beni e sospendere le operazioni delle società coinvolte in attività finanziarie illecite;
- Effettuare controlli più frequenti sulle istituzioni finanziarie e non finanziarie.

L'inasprimento delle sanzioni e la maggiore enfasi sulla responsabilità individuale dimostrano l'impegno della Cina a garantire un approccio più rigoroso nella lotta ai crimini finanziari.

5. Rafforzamento della Cooperazione Internazionale e dello Scambio di Informazioni

La riforma rafforza l'impegno della Cina nella cooperazione internazionale in materia di antiriciclaggio.

Le istituzioni finanziarie e le autorità di regolamentazione saranno obbligate a collaborare con reti AML internazionali, come:

- Financial Action Task Force (FATF)
- Interpol

La normativa prevede:

- Segnalazione in tempo reale delle transazioni sospette transfrontaliere;
- Miglioramento delle modalità di scambio di informazioni finanziarie tra Stati.

L'obiettivo è contrastare il riciclaggio di denaro a livello globale e rafforzare la capacità di monitorare i flussi finanziari transfrontalieri illeciti.

6. Trasparenza sulla Titolarità Effettiva delle Società

La riforma introduce nuove disposizioni per aumentare la trasparenza sulla titolarità effettiva delle imprese.

Le istituzioni finanziarie saranno tenute a raccogliere informazioni dettagliate sui beneficiari finali, anche se questi non figurano come proprietari ufficiali della società.

Questo permetterà alle autorità di individuare strutture societarie complesse utilizzate per occultare attività finanziarie illecite.

L'obbligo di due diligence rafforzata sulle strutture di controllo aziendale si inserisce in una più ampia strategia globale per contrastare l'uso di entità societarie per fini illeciti.

Conclusione

Le revisioni della Legge Antiriciclaggio della Cina rappresentano un passo significativo nella modernizzazione del quadro normativo per la prevenzione dei crimini finanziari.

L'ampliamento della portata normativa ai settori non finanziari, l'introduzione di strumenti tecnologici avanzati, il rafforzamento delle regolamentazioni sugli asset digitali e l'aumento della cooperazione internazionale dimostrano l'impegno della Cina nel mantenere l'integrità e la trasparenza del proprio sistema finanziario.

Per le imprese e le istituzioni finanziarie operanti in Cina, queste modifiche comporteranno l'adozione di misure di conformità più rigorose, l'investimento in tecnologie avanzate di monitoraggio e un'attenzione più elevata ai rischi di compliance per soddisfare i nuovi requisiti normativi.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



China new Anti-Money Laundering Law: Major Changes & Impact

Starting from January 1, 2025, the revised Anti Money Laundering Law of the People's Republic of China ("AML Law") will officially come into effect, reflecting the evolving landscape of global finance, the rise in the use of digital assets, and increasing concerns about illicit use of financial systems and national security. The changes aim to strengthen China's efforts to prevent money laundering, terrorist financing, and other illegal activities while aligning the country with global regulatory standards. The updated law builds on the original 2007 Anti-Money Laundering Law, to enhance the compliance requirements of financial institutions and expand the scope of regulatory oversight. Below is an analysis of the key changes and their impacts on businesses and the regulatory environment in China.

1. Expanded Coverage to Non-Financial Sectors

One of the most notable changes in the revisions is its broader scope of application, extending beyond traditional financial institutions to include a wider range of non-financial sectors. The proposed revisions from November include real estate developers, luxury goods dealers, law firms, and accounting firms that will now be required to adopt Anti-Money Laundering (AML) compliance measures. These measures include Know-Your-Customer (KYC) and customer due diligence procedures. Recently, Chinese real estate, luxury goods, legal, and accounting sectors have been increasingly investigated for high-value transactions that were used to disguise the origins of illicit funds. Due to the high value and ease of transactions that can be structured to conceal ownership, the real estate sector in particular has frequently come under investigation.

The inclusion of these non-financial sectors to the AML framework demonstrates China's effort to close gaps in oversight and investigate all possible channels of money laundering. The reforms to AML will mandate these industries to report suspicious transactions and conduct due diligence when engaging in large transactions, particularly those that involve high-risk individuals or jurisdictions.

2. Increased Use of Technology in AML Monitoring

In response to the growing complexity of financial crimes and the rapid rise of digital transactions, the revisions will place a greater emphasis on the use of technology to detect and prevent money laundering. Under the new rules, financial institutions will be required to implement advanced AI and machine learning systems to monitor and analyze their transaction data. The goal is for these systems to assist in detecting suspicious patterns and identifying unusual financial activity more efficiently than traditional methods.

Additionally, the reformed AML will encourage the use of blockchain technology in certain types of transactions to more accurately and efficiently trace the origin of funds in large transactions. Blockchain's transparency and makes it a valuable tool, especially in the case of cross-border transactions or those involving digital assets. The increased use of technology aims to enhance the real-time ability to track illicit funds and cross-border transactions.

3. Stricter Regulations for Digital Assets and Virtual Currency Providers

The revisions will introduce more stringent regulations for virtual asset service providers including cryptocurrency exchanges and digital wallet providers. China has been at the forefront of regulating virtual currencies and the revisions will enhance its regulatory oversight in this area. Like the requirements placed on traditional financial institutions, the reformed AML will additionally require Know-Your-Customer checks and transaction monitoring for all users of virtual asset platforms.

These measures are designed to curb the rising trend of the use of cryptocurrencies for illicit activities like money laundering and terrorist financing. Financial authorities will have the power to block suspicious transactions involving virtual assets, and exchanges will be required to report transactions that exceed certain thresholds or involve high-risk jurisdictions. The law will also mandate that virtual asset providers store customer transaction data for at least five years to allow authorities to track and investigate financial crimes.

4. Enhanced Penalties and Legal Accountability

The changes will introduce tougher penalties for non-compliance with AML regulations. Financial institutions, businesses, and individuals that fail to implement proper anti-money laundering measures could face heavier fines, business closures, or even

criminal charges. Senior managers or directors of financial institutions found guilty of facilitating money laundering could face personal criminal liability.

Additionally, the law will empower regulators, in particular the People's Bank of China (PBOC), to impose stricter penalties against non-compliant institutions and to conduct more frequent inspections. The PBOC will have expanded powers to freeze assets and suspend operations of companies found to be engaging in or facilitating illicit financial activities. The emphasis on personal accountability and more severe sanctions underscores China's commitment to ensuring that senior executives take the fight against financial crime seriously.

5. Greater International Cooperation and Information Sharing

The revision strengthens China's commitment to international cooperation to combat money laundering. Under the updated law, financial institutions and regulators are required to cooperate more closely with global anti-money laundering (AML) networks, for example the Financial Action Task Force (FATF) and Interpol. The law mandates real-time reporting of suspicious cross-border transactions and allows for faster sharing of financial intelligence between countries.

This enhanced international cooperation is crucial for tackling the increasingly global nature of money laundering activities. By improving information-sharing mechanisms, China aims to contribute more effectively to global AML efforts and to ensure that illicit financial flows can be tracked across borders.

6. Beneficial Ownership Transparency

The revisions also address concerns about beneficial ownership of companies. The law will require financial institutions to gather more detailed information on the individuals who ultimately own or control a business, even if those individuals do not appear as formal owners. This will help authorities uncover hidden ownership structures that are often used to conceal illicit financial activity.

The push for transparency of beneficial ownership is part of a global movement to prevent money laundering via complex corporate structures. Financial institutions will need to conduct enhanced due diligence to ensure they fully understand the ownership and control structures of their clients before completing transactions for them.

Conclusion

The revisions to China's Anti-Money Laundering Law represent a major step in modernizing the country's financial crime prevention framework. By expanding the scope of the law to cover non-financial sectors, introducing more robust technological tools, tightening regulations for digital assets, and enhancing international cooperation, China is positioning itself as a leader in the global fight against money laundering and terrorism financing. These changes will have significant implications for businesses and financial institutions operating in China, requiring them to adopt stricter compliance measures and invest in advanced monitoring technologies to meet new legal requirements.

As China continues to integrate into the global financial system, these reforms reflect its commitment to maintaining the integrity and transparency of its financial sector while addressing emerging risks in an increasingly complex and digitalized world.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Shanghai: Un Polo Globale di Dinamismo Economico e Eccellenza Diversificata

Shanghai, situata sull'estuario del fiume Yangtze lungo la costa orientale della Cina, è una delle quattro municipalità direttamente amministrate del Paese. Nel corso dei decenni, Shanghai si è trasformata in un dinamico centro globale per la finanza, la ricerca, la tecnologia, la manifattura e i trasporti, incarnando il suo ruolo di snodo cruciale grazie al Porto di Shanghai, uno dei porti container più trafficati al mondo.

Le radici della trasformazione di Shanghai risalgono alla fondazione della Repubblica Popolare Cinese nel 1949, che segnò l'inizio di profondi cambiamenti economici e sociali. Tuttavia, il punto di svolta decisivo si ebbe nel 1978, con l'adozione della politica di riforma e apertura, che permise a Shanghai di espandere ulteriormente la propria economia. Con l'ingresso nel XXI secolo, la città ha consolidato il proprio impegno verso l'innovazione e la trasformazione economica, puntando a rafforzare il proprio ruolo di polo economico, centro internazionale per il commercio, la navigazione e l'innovazione tecnologica, affermandosi come una metropoli moderna con un'attrattiva globale.

La crescita di Shanghai è riflessa nel suo costante aumento demografico, un contrasto netto rispetto alle sue origini più modeste. Quando Shanghai aprì per la prima volta il suo porto al commercio estero, la popolazione contava meno di 100.000 abitanti. Alla fine del 1949, il numero era salito a 5,2 milioni, e nel 2020 la città ha raggiunto quasi 25 milioni di residenti permanenti, attratti dalle opportunità offerte da questo colosso economico.

Shanghai come Hub dei Trasporti

Shanghai svolge un ruolo cruciale nel traffico merci e passeggeri. Nel 2020, la città ha gestito un traffico impressionante di 1,3 miliardi di tonnellate di merci e ha accolto 92,34 milioni di passeggeri. La sua rete di trasporti è rafforzata da quattro principali stazioni ferroviarie—Shanghai Railway Station, Shanghai South Railway Station, Shanghai West Railway Station e Shanghai Hongqiao Railway Station—integrate in un ampio sistema metropolitano con 19 linee operative a novembre 2021. Questa infrastruttura complessa conferma il ruolo centrale di Shanghai nel panorama dei trasporti in Cina.

Oltre al trasporto ferroviario, Shanghai è servita da due aeroporti commerciali: Pudong International Airport, principale hub per i voli internazionali, e Hongqiao International Airport, dedicato principalmente ai voli domestici con un numero limitato di rotte internazionali.

Centro dell'Istruzione Superiore e della Ricerca

Shanghai rappresenta anche uno dei principali centri di istruzione superiore della Cina. Alla fine del 2020, la città contava 64 università e istituti superiori, oltre a numerosi licei e scuole primarie. Tra le istituzioni accademiche più prestigiose figurano la Fudan University, la Shanghai Jiao Tong University e la East China Normal University, riconosciute per il loro eccellente livello accademico e per la loro presenza nelle classifiche globali.

Sanità e Sviluppo Sostenibile

Per promuovere la salute pubblica e lo sviluppo sostenibile, il governo municipale di Shanghai ha avviato il Progetto Salute Shanghai, in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'iniziativa punta a rendere Shanghai un centro d'innovazione nel settore delle scienze mediche e tecnologiche, con oltre 5.900 strutture sanitarie operative in città, tra cui 31 ospedali internazionali registrati alla fine del 2021.

Ambiente Imprenditoriale e Investimenti Esteri

L'ambiente imprenditoriale di Shanghai è uno dei principali motori della sua rapida crescita. La città è considerata un polo strategico per gli investimenti diretti esteri (FDI), con 791 sedi regionali di multinazionali e 488 centri di ricerca e sviluppo (R&D) attivi ad aprile 2021.

Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia di Covid-19, nel 2020 a Shanghai sono state registrate 5.751 nuove imprese a capitale estero, con investimenti effettivi pari a 20,23 miliardi di dollari statunitensi (18,39 miliardi di euro).

Tra le principali iniziative di sviluppo figura l'istituzione della Zona di Libero Scambio di Shanghai (FTZ), che beneficia di politiche preferenziali differenti rispetto alle normative nazionali standard. Sebbene la Cina abbia iniziato a sperimentare le Zone di Libero Scambio negli anni '70, oggi il Paese dispone di un'ampia rete di aree economiche speciali, suddivise in zone di libero scambio, zone di sviluppo economico e tecnologico, e zone di sviluppo industriale ad alta tecnologia, per attrarre investimenti esteri e stimolare la crescita economica.

Conclusione

Come principale centro economico della Cina, Shanghai si distingue per la sua dinamica economia, caratterizzata da elevata resilienza e inclusività. La città punta su

funzioni urbane strategiche e settori chiave per consolidare il proprio ruolo di hub internazionale per l'economia, la finanza, il commercio, la navigazione e l'innovazione scientifico-tecnologica.

Shanghai si proietta nel futuro come una metropoli socialista moderna con attrattiva internazionale, puntando su uno sviluppo di qualità sempre più elevato, guidato dall'ulteriore apertura ai mercati globali.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



Shanghai: A Global Hub of Economic Dynamism and Diverse Excellence

Shanghai, located on the Yangtze Estuary along China's eastern coast, is one of the country's four direct-administered municipalities. Over the decades, Shanghai has evolved into a dynamic global center for finance, research, technology, manufacturing, and transportation, epitomized by the bustling Port of Shanghai, which is among the busiest container ports in the world.

The roots of Shanghai's transformation can be traced back to the founding of the People's Republic of China in 1949, marking the beginning of substantial economic and social change. In particular, the pivotal shift occurred in 1978 when China embraced a policy of reform and opening up, allowing Shanghai to further expand its economy. Since entering the 21st century, Shanghai has solidified its commitment to innovation and economic transformation. The city aspires not only to elevate its status as an economic hub but also to become an international center for trade, shipping, and technological innovation, presenting itself as a modern metropolis with global appeal.

Shanghai's robust growth is mirrored in its steadily increasing population, which contrasts sharply with its modest beginnings. When Shanghai first opened its port to foreign trade, its population was less than 100,000. By the end of 1949, this number had soared to 5.2 million. Fast forward to 2020, and the city boasted nearly 25 million permanent residents, driven by continuous migration from other parts of the country seeking opportunities in this economic powerhouse.

As a vital transportation hub, Shanghai plays a critical role in both freight and passenger traffic. In 2020, the city handled an astounding 1.3 billion tons of freight and accommodated 92.34 million passengers. The city's transportation network is further enhanced by four major railway stations—Shanghai Railway Station, Shanghai South Railway Station, Shanghai West Railway Station, and Shanghai Hongqiao Railway Station—all well-integrated into a comprehensive metro system boasting 19 lines as of November 2021. This extensive infrastructure underlines Shanghai's status as a key player in China's transportation landscape.

In addition to railway transport, Shanghai is served by two commercial airports: Pudong International Airport and Hongqiao International Airport. While Pudong serves as the

primary international hub, Hongqiao mainly caters to domestic flights with limited international services.

Shanghai is also a major center of higher education in China. By the end of 2020, the city had 64 universities and colleges, alongside numerous high schools and primary schools. Among these educational institutions are prestigious universities like Fudan University, Shanghai Jiao Tong University, and East China Normal University, recognized for their academic excellence and contributions to global rankings.

To promote public health and sustainable development, the Shanghai Government launched the Shanghai Health project as part of the 2030 Agenda for Sustainable Development. The initiative aims to position Shanghai as a leading health science and technology innovation center, with over 5,900 medical institutions, including 31 international hospitals, operating within the city by late 2021.

Shanghai's business environment is another driving force behind its rapid development. The city is recognized as a hotspot for foreign direct investment (FDI), with 791 regional headquarters and 488 R&D centers established by multinational corporations as of April 2021. Interestingly, despite the challenges posed by the Covid-19 pandemic, 5,751 new foreign enterprises were registered in Shanghai in 2020, with actual paid investments reaching USD 20.23 billion (EUR 18.39 billion).

The city's development initiatives include the establishment of the Shanghai Free Trade Zone (FTZ), with preferential policies that differ from those governing the country as a whole. First experimented with in the 1970s, the country now has a wide range of areas spread throughout the country to attract FDI and boost domestic growth. These areas are divided into free trade zones, economic and technical development zones, and high-tech industrial development zones.

Conclusion

As China's largest economic center, Shanghai exhibits buoyant economic dynamics characterized by robust resilience and inclusiveness. The vibrant city focuses on core urban functions and key areas to develop itself into an international center of economy, finance, trade, shipping and sci-tech innovation, as well as a global city of excellence and a modern socialist metropolis with international appeal, boasting higher-quality development driven by further opening-up.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or

be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



La nuova politica tariffaria della Cina nel 2025

La Commissione per la Tariffa Doganale del Consiglio di Stato ha pubblicato il Programma di Adeguamento Tariffario per il 2025. A partire dal 1° gennaio 2025, la Cina ha modificato le aliquote e le voci tariffarie di alcuni prodotti, introducendo anche nuove espressioni annotate nelle sottovoci. Il numero totale delle voci tariffarie ha raggiunto le 8.960 unità. Questo cambiamento di politica avrà un impatto positivo sul commercio di importazione ed esportazione, sullo sviluppo industriale e sulla cooperazione internazionale, come illustrato di seguito:

1 Al fine di sostenere l'innovazione scientifica e tecnologica, salvaguardare il sostentamento delle persone e promuovere uno sviluppo verde e a basse emissioni di carbonio, la Cina ha implementato un'aliquota tariffaria temporanea per l'importazione, inferiore a quella della nazione più favorita (MFN), su 935 voci di prodotti di base. In particolare, sono state ridotte le tariffe di importazione per tre categorie di prodotti: la prima categoria comprende i prodotti ad alta tecnologia, come i polimeri di olefine cicliche, i copolimeri di etilene e alcool vinilico, e le trasmissioni automatiche per veicoli speciali. La seconda categoria è costituita da prodotti che tutelano il sostentamento delle persone, come il ciclosilicato di zirconio di sodio, i vettori virali per la terapia tumorale CAR-T e i fili in lega di nichel-titanio per impianti chirurgici. L'ultima categoria include i prodotti verdi e a basse emissioni di carbonio, come l'etano e alcune materie prime riciclate di rame e alluminio. Nel frattempo, sulla base delle esigenze di sviluppo delle industrie nazionali e dei cambiamenti nella domanda e nell'offerta del mercato, la Cina ha aumentato moderatamente le aliquote dei dazi all'importazione su prodotti specifici, come la melassa, le polveri premiscelate contenenti zucchero, il cloruro di vinile e i separatori per batterie, nell'ambito dell'adempimento degli impegni assunti con l'adesione all'OMC.

2 La Cina applica aliquote tariffarie concordate su alcune merci importate provenienti da 34 Paesi o regioni, nell'ambito di 24 accordi di libero scambio e accordi commerciali

preferenziali. In particolare, l'accordo di libero scambio tra Cina e Maldive, in vigore dal 1° gennaio 2025, prevede riduzioni tariffarie; in futuro, dopo il completamento delle riduzioni tariffarie definitive, quasi il 96% delle voci tariffarie delle due parti sarà soggetto a dazio zero. Inoltre, la Cina continuerà a concedere il trattamento tariffario zero al 100% dei prodotti provenienti dai 43 Paesi meno sviluppati che hanno stabilito relazioni diplomatiche con essa, al fine di realizzare vantaggi reciproci e una situazione vantaggiosa per tutti.

3 Aggiungere nuove sottovoci nazionali, come le autovetture elettriche pure, le alghe secche e i stimolatori di carbonio, e ottimizzare le espressioni delle sottovoci nazionali, come il succo di cocco, il vino bianco e il carbone attivo a base di legno, al fine di promuovere un sistema scientifico e standardizzato di regole tariffarie.

In un contesto di globalizzazione, la Cina sta promuovendo il collegamento tra i mercati nazionali e quelli esteri, sostenendo l'innovazione scientifica e tecnologica, migliorando le condizioni di vita delle persone, promuovendo uno sviluppo sostenibile e aprendo le porte al mondo esterno attraverso l'adeguamento delle aliquote e delle voci tariffarie. Queste misure non solo contribuiranno a ottimizzare la struttura del commercio, ma forniranno anche un nuovo impulso allo sviluppo di alta qualità dell'economia cinese.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



China's New Tariff Policy in 2025

The Customs Tariff Commission of the State Council has issued the [Tariff Adjustment Program for 2025](#), since January 1, 2025, China has adjusted the tariff rates and tariff items of some commodities, and added some new subheading annotated expressions, with the total number of tariff items reaching 8,960, and this policy change has a positive impact on the import and export trade, industrial development as well as international cooperation, as detailed below:

1. Tariff Rate Adjustment

In order to support scientific and technological innovation, safeguard people's livelihood and promote green and low-carbon development, China has implemented a temporary import tariff rate lower than the most-favored-nation (MFN) tariff rate for 935 items of commodities. Specifically, the import tariffs of three categories of products have been reduced: the first category is high-tech products, such as cyclic olefin polymers, ethylene-vinyl alcohol copolymers, and automatic transmissions for special-purpose vehicles. The second category is products to protect people's livelihood, such as sodium zirconium cyclosilicate, viral vectors for CAR-T tumor therapy, and nickel-titanium alloy wire for surgical implantation. The last category is green and low-carbon products, such as ethane and some recycled copper and aluminum raw materials. Meanwhile, based on the development needs of domestic industries and changes in market supply and demand, China has moderately raised the import duty rates on specific commodities, such as molasses and sugar-containing pre-mixed powders, vinyl chloride, and battery separators, within the framework of fulfillment of its commitments under its accession to the WTO.

2. MFN Trade Policy

China applies agreed tariff rates to some imported commodities originating from 34 countries or regions under 24 free trade agreements and preferential trade arrangements. In particular, the China-Maldives Free Trade Agreement has been effective since January 1, 2025 and has implemented tariff reductions, and in the future, after the completion of the final tariff reductions, close to 96% of the tariff items of the two sides will realize zero tariffs. Moreover, China will continue to grant zero-tariff treatment to 100% of the products of the 43 least developed countries that have established diplomatic relations with China, so as to realize mutual benefits and win-win situation.

3. Tariffs account added

It has added new subject notes for pure electric passenger cars, dried seaweed, carbon enhancers and other items, optimized the subject notes for coconut juice, white wine, wood-based activated carbon, and other items, and promoted the scientific and standardized system of tax rules.

Against the backdrop of globalization, China is promoting the linkage of domestic and overseas markets, supporting scientific and technological innovation, improving people's livelihoods, promoting green development and opening up to the outside world through the adjustment of tariff rates and tariff items, which will not only help to optimize the trade structure, but also inject new impetus into the high-quality development of China's economy.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).



Corso Intensivo di Revisione Contrattuale: Aspetti Chiave Fiscali e Finanziari

I. Preparazione Preliminare alla Revisione

- Confermare le qualifiche delle parti contrattuali, verificando la licenza commerciale, il certificato di registrazione fiscale e altri documenti pertinenti per assicurarsi della legalità dell'operatività e dell'idoneità fiscale della controparte.
- Verificare che l'importo contrattuale sia coerente con il budget del progetto. Eventuali eccedenze devono essere soggette a una procedura di approvazione. Controllare con attenzione l'accuratezza dei calcoli relativi alle spese, ai prezzi unitari e alle quantità, garantendo coerenza con gli allegati e la corrispondenza tra importi in lettere e in numeri.
- Chiarire se l'importo indicato nei termini contrattuali sia comprensivo o esclusivo di imposte, per calcolare correttamente l'imposta di bollo.
- Nei contratti quadro, valutare la ragionevolezza dell'importo e assicurarsi che rientri nei limiti massimi e minimi stabiliti.

II. Revisione delle Clausole di Pagamento

- Verificare che le condizioni di pagamento siano conformi al sistema di gestione del credito dell'azienda. Nei contratti di approvvigionamento, in linea di principio, non si effettuano pagamenti anticipati, ma si adottano pagamenti scaglionati in base allo stato di avanzamento del contratto, con proporzioni determinate in funzione del rating creditizio della controparte. Le eccezioni richiedono l'approvazione della direzione. Nei contratti di vendita, è essenziale controllare l'ammontare delle vendite a credito e i tempi di riscossione, riducendo il più possibile il periodo di incasso, sempre in base alla valutazione creditizia dell'acquirente.
- Verificare la modalità di regolamento dei pagamenti, accertandosi che rispetti le politiche aziendali. Ad esempio, se il contratto prevede pagamenti elettronici come bonifici bancari, si evitano i rischi fiscali associati ai pagamenti in contanti. In caso di anomalie fiscali sull'IVA in entrata, l'Agenzia delle Entrate può richiedere la presentazione del contratto originale, dei contratti di trasporto, dei documenti di magazzino e delle prove di pagamento bancarie.

- Le modalità di regolamento delle fatture comprendono assegni, cambiali e lettere di credito. È necessario prestare attenzione alle scadenze delle cambiali e ai rischi legati ai diversi strumenti di pagamento.
- Infine, il nome del beneficiario del pagamento nel contratto deve corrispondere esattamente a quello della parte contraente.

III. Revisione delle Fatture

- Determinare se l'importo nel contratto di acquisto sia comprensivo o esclusivo di IVA, in quanto ciò incide sul costo d'impresa. Quando i fornitori con status di contribuente generale emettono fatture IVA speciali con diverse aliquote, si può concordare una formula di calcolo per determinare il prezzo di acquisto netto e il costo totale comprensivo di IVA, ad esempio:
- $\text{Costo di acquisto netto} \times (1 + \text{aliquota IVA della fattura speciale emessa dalla controparte})$.
- Tuttavia, tale calcolo deve essere conforme alle disposizioni fiscali vigenti.
- Il contratto deve specificare chiaramente il tipo di fattura da ottenere (fattura speciale IVA o fattura generale), garantendo che il contenuto della fattura corrisponda all'oggetto del contratto. I contribuenti di piccole dimensioni non possono detrarre l'IVA tramite fatture speciali e necessitano di fatture generali IVA, mentre i contribuenti generali devono ottenere fatture speciali IVA per la detrazione fiscale. In caso di acquisti destinati a operazioni non soggette a detrazione (ad es. progetti con calcolo semplificato dell'imposta o esenti da IVA), si possono richiedere fatture generali.
- Evitare formulazioni vaghe. Il tipo di fattura e il contenuto devono riflettere fedelmente l'oggetto del contratto. L'analisi deve tenere conto della sede della controparte, del luogo di svolgimento delle attività e della natura dell'operazione.

IV. Trattamento Fiscale

- Verificare se il tipo contrattuale rientra tra quelli soggetti all'imposta di bollo. Nei contratti soggetti a tale imposta, occorre specificare se l'importo è comprensivo o esclusivo di tasse. Se viene indicato solo l'importo comprensivo di tasse, la base imponibile per il calcolo dell'imposta di bollo sarà l'intero importo. Se il contratto riporta separatamente l'importo netto e l'IVA, la base imponibile sarà il valore al netto dell'imposta. Dal punto di vista della gestione dell'imposta di bollo, la specificazione di un importo netto semplifica il calcolo dell'imposta, ma deve essere conforme alle normative fiscali.
- La gestione contrattuale deve rispettare i requisiti di controllo interno per garantire che transazioni commerciali, investimenti finanziari e contratti di lavoro non presentino criticità o rischi potenziali. La firma dei contratti deve rispettare i principi di compliance e risultare allineata alle normative nazionali e alle procedure interne aziendali.

- Il processo di revisione contrattuale deve seguire il sistema di controllo interno dell'azienda e le procedure di gestione dei contratti, rispettando i criteri di contabilità finanziaria.
-

Dal punto di vista della gestione del rischio finanziario, occorre garantire la coerenza tra emissione delle fatture e consegna delle merci, per evitare perdite finanziarie.

A livello di budgeting, è fondamentale prevedere entrate e uscite relative a contratti in corso e futuri, assicurando la redditività complessiva degli accordi sottoscritti.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'[Agenzia ICE](#).



Contract Review Crash Course: Tax & Financial Key Points

I. Pre-Review Preparation

- First, confirm the qualifications of the contract parties, inspect the business license, tax registration certificate, etc., of the counterparty to ensure their legal business operation and tax payment qualifications.
- Then, verify whether the contract amount matches the project budget. For any excess, review the approval procedures. Carefully check the amount information in the contract text, including the accuracy of calculations for various expenses, unit prices, quantities, etc., and ensure consistency with the annex materials and the correspondence between the Chinese capital and lowercase numbers.
- Clarify whether the amount in the contract terms is inclusive of tax or exclusive of tax, in order to correctly calculate the stamp duty.
- For framework contracts, focus on reviewing the rationality of the contract amount, ensuring it falls within the set upper and lower limits.

II. Payment Clause Review

- Review whether the contract terms comply with the company's credit management system. In procurement contracts, prepayments are generally not made in principle. Payments are made in instalments according to the progress of execution, with the payment ratio determined based on the credit rating of the cooperating party. Special cases requiring prepayments must be approved by the management. In sales contracts, focus on the amount of credit sales and the collection time, trying to shorten the collection period, with the credit sales ratio and term determined according to the credit rating of the purchasing party.
- At the same time, check whether the contract settlement method complies with the company's regulations. For example, if it is stipulated to use electronic settlement methods such as bank transfers, avoid the tax risks brought by cash

settlements. If there is an abnormal input tax, the tax bureau will require the provision of original contracts, transportation contracts and freight transfer records, goods warehousing and outbound orders, and bank payment certificates, etc.

- The bill settlement methods include checks, promissory notes, bills of exchange, etc. Attention should be paid to the maturity date of the bills of exchange and the uncertainties and risks of various types of bills.
- Finally, ensure that the name of the payee account in the contract text is consistent with the name of the contract signing party.

III. Invoice Review

- Clarify whether the amount in the procurement contract is the price inclusive of tax or exclusive of tax, which affects the enterprise's cost. When general taxpayer suppliers provide value-added tax (VAT) special invoices with different tax rates, a calculation formula can be agreed upon, such as the tax-exclusive procurement cost, and the tax-inclusive procurement cost = tax-exclusive price $\times$ (1 + the tax rate of the special invoice issued by the counterparty), but attention should be paid to consistency with tax regulations.
- The contract must clearly stipulate the type of invoice to be obtained, either a special invoice or a general invoice, and ensure that the invoice content is consistent with the business content. Small-scale taxpayers cannot offset value-added tax with special invoices and generally require general VAT invoices; general taxpayers require special VAT invoices for offsetting, but in cases where the purchase is used for situations where the input tax amount cannot be offset (such as simple tax calculation projects, tax-exempt projects, etc.), general invoices can be requested.
- Eliminate vague expressions. The type and content of the invoice must be consistent with the business content and nature of the contract. Judgments should be made in combination with the location of the cooperating party's institution, the place where the labour occurs, and the business content.

IV. Tax Treatment

- Pay attention to whether the contract type belongs to the taxable vouchers within the scope of stamp duty collection. For taxable contracts, it must be clear whether the amount is inclusive of tax or exclusive of tax. If only the total amount inclusive of tax is listed, the basis for calculating stamp duty is the total amount inclusive of tax; if the tax-exclusive amount and tax amount are listed separately, the tax-exclusive price is the basis for calculating the tax. From the perspective of stamp

duty, agreeing on a tax-exclusive amount in the contract can simplify the calculation of tax burden, but it must comply with tax regulations.

- Contract management must meet internal control requirements, ensuring that business dealings, financing investments, and labour contracts, and so on, are free of contentious points and potential risks. The signing of contracts must comply with compliance requirements and align with national laws and company internal systems.
- The contract review process must be carried out in accordance with the company's internal control system and contract management process and meet the requirements of financial accounting.
- In terms of fund risk control, attention should be paid to the matching of invoice issuance and goods delivery to avoid fund loss.
- In terms of budgeting, predict the income and expenditure of existing contracts and unexecuted contracts to ensure the profitability of the contracts.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the [Italian Trade Agency](#).